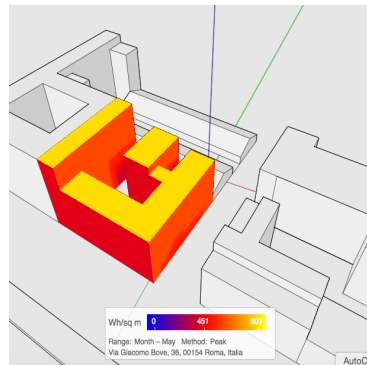
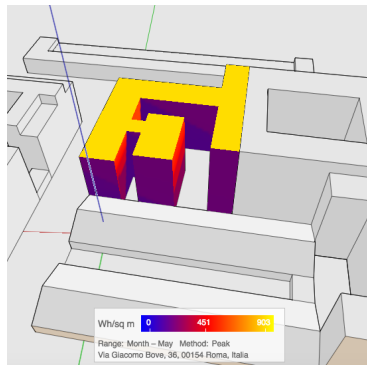
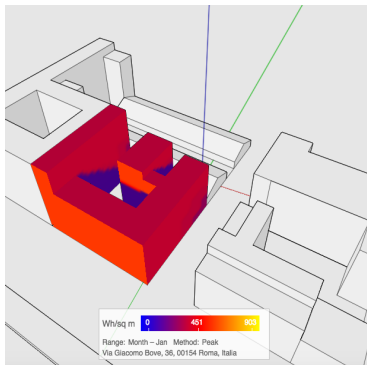
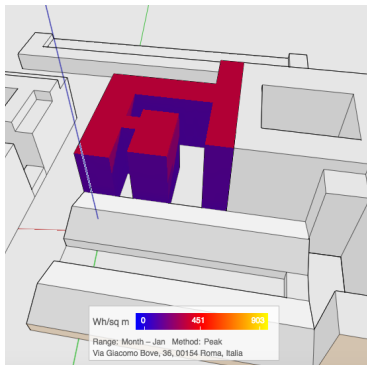
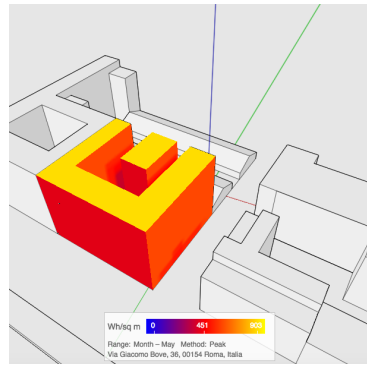
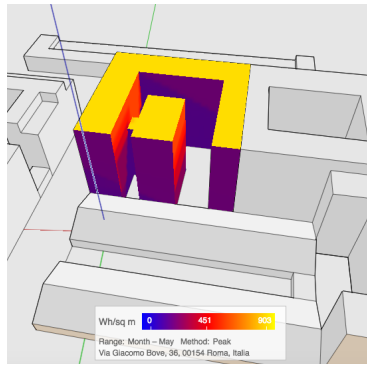
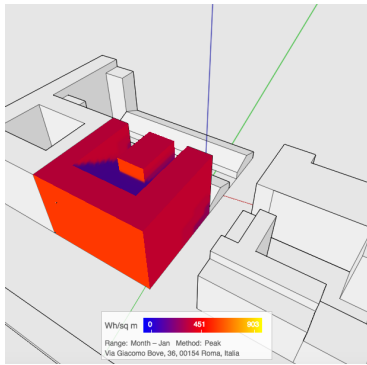
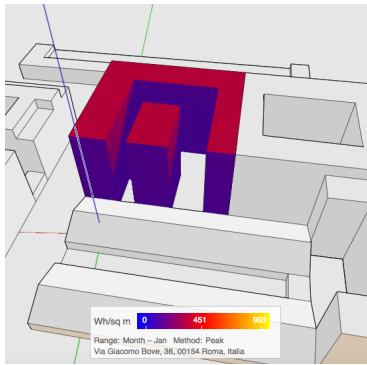
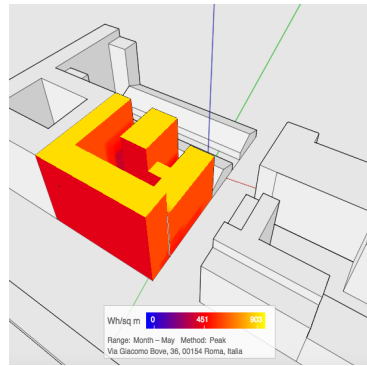
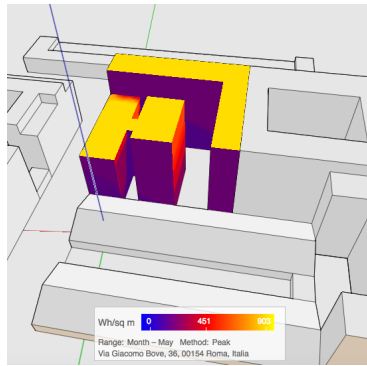
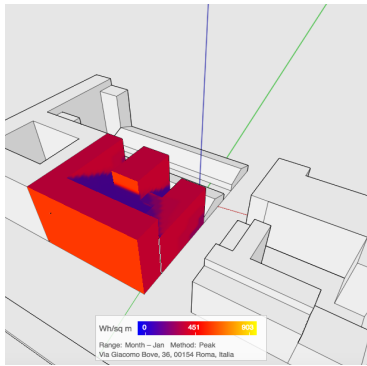
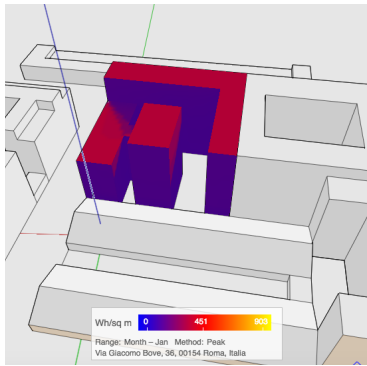


ANALISI SOLARE

GENNAIO

MAGGIO



IPOTESI 1

Nella prima ipotesi di progetto, c'è una parte della struttura edificata alta 9 piani, questo comporta un impatto importante, in termini di occlusione di vista ed illuminazione, sul retro del progetto. Talche in inverno lo spazio dietrostante non potrà beneficiare della luce del sole. Invece, in estate, la luce del sole, essendo più in alto, potrà entrare facilmente nel cuore della struttura, illuminando tutte le zone antistanti la struttura maggiore.

IPOTESI 2

Nella seconda ipotesi prospettata, il perimetro della struttura edificata ha un'altezza di 9 piani, andando a sposare perfettamente l'edificio adiacente. È palese che tale progetto sia fattibile, non solo da un punto di vista teorico, solo nel caso in cui la parte antistante sia del tutto inediticata. È del tutto evidente che in caso contrario, la presenza di un edificio confinante o adiacente, la struttura da edificare avrebbe un forte deficit di illuminazione, comportando una inaccettabile zona d'ombra u tutti gli appartamenti.

IPOTESI 3

Nella terza ipotesi, si è cercato un percorso originale e differente nella sua complessità rispetto ai precedenti. Infatti, nel tentativo di negativizzare tutte quelle forme creatrici di ombra, la struttura ipotizzata è stata disegnata pensando al percorso del sole nel cielo sopra al percorso del sole. La struttura, così disegnata, consente di poter godere della massima illuminazione durante tutto il giorno. In estate, poi, per evitare un eccesso di calore, gli appartamenti vengono realizzati con doppio affaccio, sia sulla parte esterna sia su quella interna.